

<div style="text-align: justify;"><span style="font-size: 10pt; font-family: comic sans ms,sans-serif; color: #ff0000;"><strong>Le interviste del blog beppegrillo.it: Gianluigi Nuzzi</strong></span><span style="color: #ff0000;"><br /></span><span style="font-size: 10pt; font-family: comic sans ms,sans-serif; color: #ff0000;"><strong>Dal Blog di Beppe Grillo si riporta:</strong></span><br /><span style="font-size: 10pt; font-family: comic sans ms,sans-serif;"><strong></strong></span><br /><span style="font-size: 10pt; font-family: comic sans ms,sans-serif;"> L'Italia del dopoguerra si può comprendere solo attraverso gli <strong>intrecci</strong> tra Mafia, Massoneria, Vaticano e parti deviate dello Stato. Quattro mondi che si incrociano nelle vicende più oscure della nostra Repubblica.</span><br /></div>

<div style="text-align: center;"><div style="background-color:red;color:white;width:160px"><strong>JavaScript <img alt="disabilitato" data-bbox="71 288 115 302"/></strong><br/>Per visualizzare il contenuto devi abilitare il JavaScript dalle opzioni del tuo browser.</div><span id="avreloaded0" class="allvideos"><div id="warnflashavreloaded0" style="background-color:red;color:white;width:160px;visibility:hidden"><strong>L'Adobe Flash Player non <img alt="disabilitato" data-bbox="71 340 115 354"/> installato o <img alt="disabilitato" data-bbox="135 340 179 354"/> più vecchio della versione 9.0.124!</strong><br/><a href="http://www.adobe.com/go/getflashplayer" onclick="window.open(this.href);return false;" onkeypress="window.open(this.href);return false;"></a></div></span> swfobject.embedSWF('http://www.youtube.com/v/glQVEv4eMKA','avreloaded0','330','250','9.0.28','/plugins/content/avreloaded/expressinstall.swf',{autoplay:'0',color1:'0xFFFFFFFF',color2:'0x000000',rel:'0',egm:'0',border:'0',loop:'0'},{wmode:'opaque',bgcolor:'#9DA2B3',menu:'true'},{id:'p\_avreloaded0',styleclass:'allvideos'}); window.addEventListener("domready",function(){var s = "warnflashavreloaded0"; if (\$s){\$s.setOpacity(1);});<br /><br /></div> <div style="text-align: center;"><div style="background-color:red;color:white;width:160px"><strong>JavaScript <img alt="disabilitato" data-bbox="71 572 115 586"/></strong><br/>Per visualizzare il contenuto devi abilitare il JavaScript dalle opzioni del tuo browser.</div><span id="avreloaded1" class="allvideos"><div id="warnflashavreloaded1" style="background-color:red;color:white;width:160px;visibility:hidden"><strong>L'Adobe Flash Player non <img alt="disabilitato" data-bbox="71 624 115 638"/> installato o <img alt="disabilitato" data-bbox="135 624 179 638"/> più vecchio della versione 9.0.124!</strong><br/><a href="http://www.adobe.com/go/getflashplayer" onclick="window.open(this.href);return false;" onkeypress="window.open(this.href);return false;"></a></div></span> swfobject.embedSWF('http://www.youtube.com/v/ll4fn2DeXn8','avreloaded1','330','250','9.0.28','/plugins/content/avreloaded/expressinstall.swf',{autoplay:'0',color1:'0xFFFFFFFF',color2:'0x000000',rel:'0',egm:'0',border:'0',loop:'0'},{wmode:'opaque',bgcolor:'#9DA2B3',menu:'true'},{id:'p\_avreloaded1',styleclass:'allvideos'}); window.addEventListener("domready",function(){var s = "warnflashavreloaded1"; if (\$s){\$s.setOpacity(1);});<br /><br /></div> <div style="text-align: justify;"><span style="font-size: 10pt; font-family: comic sans ms,sans-serif;">>Il libro: "<a href="http://grillorama.beppegrillo.it/vaticanospa" target="\_blank">Vaticano S.p.A.</a>" grazie all'accesso, quasi casuale, a un <strong>archivio sterminato</strong> di documenti ufficiali spiega per la prima volta il ruolo dello <a

[IOR](http://it.wikipedia.org/wiki/Istituto_per_le_Opere_di_Religione) nella prima e nella seconda Repubblica.

[Vaticano S.p.A.](http://grillorama.beppegrillo.it/vaticanospa) **Passi dal libro "Vaticano S.p.A."** **...Paolo VI affida il trasferimento all'estero delle partecipazioni a un sacerdote e a un laico... già conosciuto da Montini quando era arcivescovo di Milano. Si chiama Michele Sindona.** Porta i capitali della mafia. Il sacerdote che mastica di finanza ed è amico degli Usa si chiama **Paul Marcinkus**... E' lo stesso Sindona a presentare a Marcinkus il banchiere **Roberto Calvi**... I tre arrivano a manipolare gli andamenti della Borsa di Milano con le società del Vaticano che finiscono a Calvi via Sindona... Viene eletto papa il patriarca di Venezia **Albino Luciani**, uomo di altissimo rigore morale... il giornalista **Mino Pecorelli** pubblica i 121 nomi di esponenti vaticani che sarebbero affiliati alla massoneria... Luciani intende far piazza pulita allo IOR e trasferire tutti: Marcinkus, de Bonis, Mennini, de Strobel. Lo confida al segretario di Stato Jean Villot la sera del 28 settembre 1978. La mattina dopo il corpo senza vita di Giovanni Paolo I viene rinvenuto nel suo letto... Karol Wojtyla recupera la politica di Paolo VI e assicura a Marcinkus la continuità sull'indirizzo finanziario.. L'Ambrosiano di Calvi rischia il crack... si scopre che i crediti dell'Ambrosiano riguardano le società estere legate allo IOR... Il ministro del Tesoro Andreatta dispone la liquidazione del Banco Ambrosiano... Marcinkus gode della protezione incondizionata di Giovanni Paolo II... dovuta soprattutto ai fondi per oltre 100 milioni di dollari che il Vaticano inviò al sindacato polacco Solidarnosc... Triplice mandato di cattura, emesso il 20 febbraio 1987 dalla magistratura milanese contro Marcinkus e i dirigenti dello IOR Luigi Mennini e Pellegrino de Strobel...

**Si può vivere in questo mondo senza preoccuparsi del denaro? Non si può dirigere la Chiesa con le Avemarie** (Monsignor Paul Marcinkus, presidente dello IOR) **Non potete servire contemporaneamente Dio e Mammona** (Gesù, Vangeli di Matteo 6,24 e Luca 16,13) **L'Archivio di Mons. Dardozi**

**Blog:** Gianluigi Nuzzi autore di Vaticano S.p.a. edito da Chiarelettere. Un libro che sta facendo discutere. Che cosa hai scoperto di questo Vaticano? **G.Nuzzi**: emergono le finanze occulte del Vaticano. E' un viaggio tramite atti, documenti interni della santa sede negli affari più imbarazzanti e nascosti dell'Istituto opere di religione, che è la banca del papa. Questo viaggio avviene grazie ad un archivio. Un archivio di monsignor Renato Dardozi, che è stato prima il consigliere del cardinale Casaroli, poi del segretario di Stato Sodano e doveva

proprio occuparsi di sistemare raddrizzare le vicende più tormentate della Santa Sede.

Monsignor Dardozi ha raccolto del materiale. Ha raccolto documenti bancari dello IOR che raccontano storie di tangenti, storie di soldi dell'eredità, di soldi che dovevano andare per le commemorazioni dei defunti. E ha fatto un archivio di circa 5 mila documenti, che ha lasciato in eredità affinché dopo qualche anno dalla sua morte diventassero pubblici. Io ho avuto la fortuna di avere a disposizione questo archivio che i custodi mi hanno dato e io ho fatto un lavoro di ricerca perché questi documenti raccontano come si è sviluppato, dopo Marcinkus, un sistema di conti segreto all'interno dello IOR, intestato fittiziamente a delle fondazioni benefiche per la lotta alla leucemia, per aiutare i bambini poveri, che benefiche erano solo sulla carta perché in realtà questi conti e queste fondazioni venivano utilizzate o per proteggere clienti eccellenti, intoccabili, oppure per far transitare soldi di tangenti. Un fiume di denaro arriva su questi conti parliamo di circa 260 milioni di euro di oggi in pochissimi anni, con la dovuta rivalutazione, in contanti e poi vengono distribuiti fra paradisi fiscali, conti a Montecarlo... Andando a vedere poi chi erano i reali titolari di questi conti vengono fuori dei nomi sorprendenti! Nella documentazione dell'archivio Dardozi si usano e si preferiscono usare dei nomi in codice. Allora c'era Ancona, omissis, Siena, Roma perché anche in queste documentazioni riservate si cercava di proteggere i nomi di questi clienti importanti.

**Firma autorizzata: Giulio Andreotti**

La fondazione del cardinale Francis Spellmann, parliamo di circa 40 miliardi di movimentazione in pochissimi anni, la firma autorizzata: GIULIO ANDREOTTI. Quando i magistrati di Milano nel 1993 bussano al portone di bronzo per sapere dove era finita la tangente Enimont, che era nel maxi processo di Mani pulite, una tangente pagata a tutti i partiti della prima Repubblica per concludere il divorzio tra Eni e Montedison. Ebbene quando i magistrati di Milano vanno lì e chiedono come mai parte di questa tangente è finita allo IOR, dove è andata ecco l'archivio Dardozi racconta delle verità che noi non sapevamo!

Racconta come all'interno del Vaticano si sono attrezzati per depistare le indagini di Mani pulite, per fornire loro delle risposte parziali e fuorvianti, per soprattutto proteggere alcuni conti visto che per esempio Andreotti era, all'epoca, candidato alla presidenza della Repubblica. E poi questa è una storia della tangente Enimont, del depistaggio... c'è una frase su un fax che mi è rimasta impressa. Si dice tra un cardinale e uno degli avvocati che li stava seguendo: "mi raccomando! non diciamo tutto ai magistrati per, tra virgolette, non indurli in tentazione..." ecco io non so cosa sia la tentazione ognuno ha la sua visione laica, cattolica, religiosa, certo di tentazioni lì ce n'erano molte perché il denaro raccoglie gli interessi ovviamente di ogni tipo. Marcinkus diceva che la chiesa non si amministra con l'Ave Maria. Aveva ragione! La chiesa deve avere un suo potere finanziario, deve avere una sua gestione per fare anche del bene. Ecco io racconto invece il bene che non è stato fatto. Questo non è un libro contro la chiesa, è un libro di documenti, non va per tesi. E' un libro che racconta storie di denaro sporco, perché la parola riciclaggio non la utilizzo a caso, la utilizzano loro nella loro corrispondenza con la segreteria di Stato.

E poi c'è un altro aspetto che è inquietante secondo me. E' che quando si accorgono all'interno di questo malcostume istituiscono una commissione segreta per andare a scoprire la profondità di questo IOR parallelo no?

Chiamiamolo come bisogna chiamarlo. Scavano, indagano e fanno una

relazione. Siamo nel febbraio '92. Questa relazione Angelo Caloia presidente dello IOR, allora spedisce a Dziwiscz che all'epoca era il segretario di papa Wojtila. Quindi immagino che fosse per il papa evidentemente. Non accade assolutamente nulla! </span><br /><span style="font-size: 10pt; font-family: comic sans ms,sans-serif;"> Questi personaggi non vengono rimossi, non vengono spostati, non vengono segnalati. Fino al marzo '93 quando Enimont comincia a gorgogliare, comincia a diventare un problema giudiziario il Vaticano non adotta nessuna contromisura. </span><br /><br /><span style="font-size: 10pt; font-family: comic sans ms,sans-serif;"><strong>Delitto in Vaticano?</strong></span><br /><br /><span style="font-size: 10pt; font-family: comic sans ms,sans-serif;"><em>Blog</em>: C'è un papa che voleva rimuovere Marcinkus che è campato solo 33 giorni.</span><br /><br /><span style="font-size: 10pt; font-family: comic sans ms,sans-serif;"><em>G.NUZZI</em>: Sì, secondo David Yallop autore di uno splendido libro che si intitola "In nome di Dio" ritiene che papa Luciani sia stato ucciso perché voleva rimuovere tutta una serie di personaggi. Ecco, uno di questi personaggi è l'uomo protagonista del mio libro cioè Donato De Bonis, segretario di Marcinkus. Lui costruisce questo sistema di conti occulti, fa transitare questi soldi, protegge la famiglia Ferruzzi, questi avevano dei conti criptati allo IOR, presidenti di squadre di calcio nel libro ci sono nomi e cognomi. Rimane talmente impresso nella sua opera che nella sua nativa Pietragalla hanno fatto dei bassorilievi alla chiesa che lo raffigurano in bronzo. Magari avrà preferito in oro... questo credo sia permesso di dirlo.</span><br /><br /><span style="font-size: 10pt; font-family: comic sans ms,sans-serif;"><em>Blog</em>: Da quello che racconti nel libro ne viene fuori uno IOR, quindi un Vaticano roccaforte di evasori fiscali e di...</span><br /><br /><span style="font-size: 10pt; font-family: comic sans ms,sans-serif;"><em>G.NUZZI</em>: No direi una cosa diversa. Ci sono persone che hanno goduto di fiducia mal riposta. Queste persone hanno fatto scempio della fede e per tutti gli anni '90 il mio libro racconta come ci sia stato uno scontro violentissimo tra fazioni opposte all'interno del Vaticano. Ci sono persone che hanno cercato di fare ordine, ci sono persone che sono state bloccate, ci sono persone illuminate come cardinali che volevano pulizia e chiarezza. Quindi non facciamo come si suo dire di tutta l'erba un fascio.</span><br /><br /><span style="font-size: 10pt; font-family: comic sans ms,sans-serif;"><strong>Il Paradiso (fiscale) in Terra</strong></span><br /><br /><span style="font-size: 10pt; font-family: comic sans ms,sans-serif;"> Blog: Il Vaticano di oggi?</span><br /><br /><span style="font-size: 10pt; font-family: comic sans ms,sans-serif;"><em>G.NUZZI</em>: Il Vaticano di oggi ha una banca all'interno che si chiama sempre IOR, che è presieduta sempre dallo stesso presidente dell'epoca che cercò di fare pulizia seppur con parecchie difficoltà, ed è una banca che non risponde a nessun tipo di controllo. Nel senso che noi abbiamo una banca in piazza San Pietro che non aderisce ad alcuna convenzione antiriciclaggio, che non è sottoposta a nessuna normativa internazionale dell'Unione europea che implica dei sistemi di controllo automatici sui flussi di denaro. Quindi diciamo che è una banca assai appetibile per chi ha desiderio di far transitare soldi poco puliti. Credo che questo nel centro di Roma sia obiettivamente una contraddizione in termini. Anche perché è inimmaginabile pensare che lo IOR finisca in una black list, però obiettivamente è una banca dove basta presentarsi all'ingresso di porta Sant'anna con una ricetta medica per entrare nello Stato Città di Vaticano, arrivare al torrione quinto che è una torre con mura spesse 9 metri che custodisce il forziere dei cardinali. Io non so oggi cosa accade lì dentro perché l'archivio di Dardozi è molto dettagliato: racconta delle suore Ancelle della divina provvidenza di Bisceglie, sorelle che all'epoca si occupavano dei malati di mente, che avevano un saldo di 55 miliardi di lire sul conto. Come abbiano ottenuto questa somma non lo so, però so che la retta che lo Stato

italiano versa per questi matti è di 100 euro a testa. Nessun a inchiesta penale ha mai dimostrato responsabilità di sottrazione indebita in questo istituto di cura... il libro racconta queste vicende e si spinge - stavo dicendo - fino alla fine degli anni '90 io non ho elementi su quello che è accaduto dopo. Di certo la banca gode di un sistema autoreferenziale di autocontrollo che ovviamente è privilegiato. Infatti quando arriva la rogatoria da Milano dei magistrati di Mani pulite, dai documenti si capisce che in Vaticano quei documenti della magistratura milanese già li avevano! Passati da qualche amico che li voleva mettere a conoscenza prima.

E chi è sotto scacco giudiziario sa bene che prima si hanno le carte dell'accusa meglio ci si può difendere.

Sul sito di Chiarelettere c'è la possibilità di consultare i documenti gratuitamente. Affinché ogni internauta si faccia la propria idea. Lo abbiamo voluto fare proprio per far sì anche che ciò che è scritto nel libro abbia un riflesso immediato in questo archivio. Anche perché è la prima volta in assoluto che filtrano dalle mura leonine del Vaticano una quantità così incredibile... non si è mai vista una carta dello IOR e qui abbiamo 5 mila documenti che un patrimonio di informazione che è dovere del giornalista farlo diventare pubblico.

**NOSTRO COMMENTO:** Che dire! C'è solo da rimanere allibiti! Noi che per Nostro modo di pensare non porgiamo mai l'altra guancia, auguriamo - se è vero quanto sostenuto nel libro di Nuzzi - che la mano di Dio scenda pesante sulla testa di coloro i quali hanno organizzato con dolo questo losco intrigo, e li SCHIACCI. Non dico altro. Ma il Vaticano di oggi che fa? Mah!